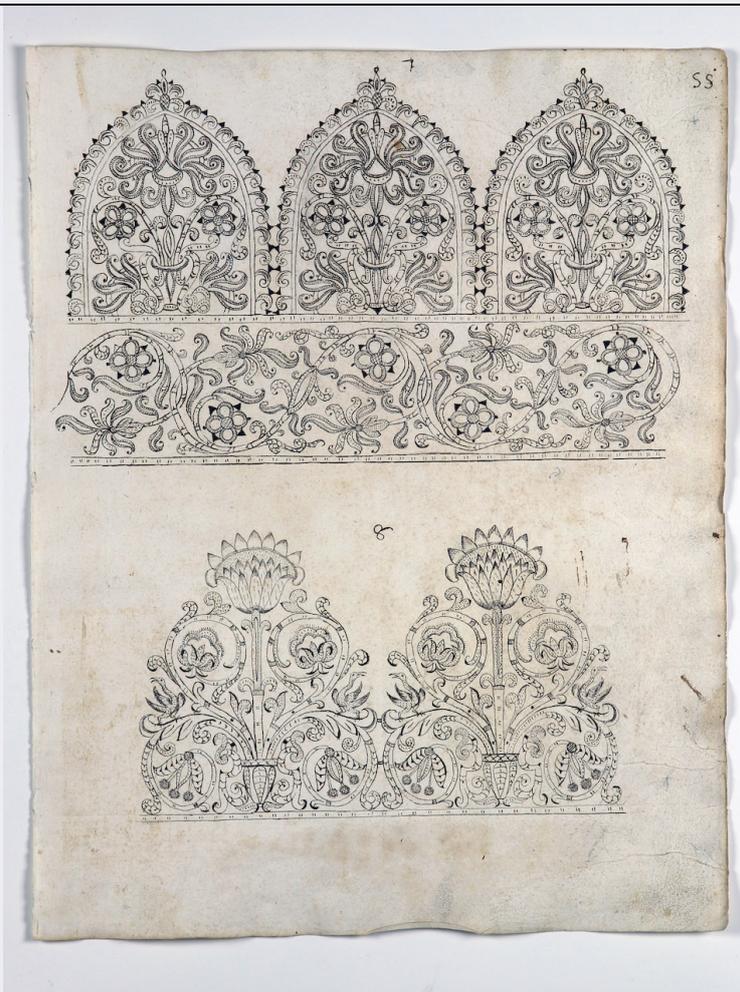


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	D
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	01143086
ESC - Ente schedatore	M423
ECP - Ente competente	M423

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	0901143046
-----------------------	------------

## OG - OGGETTO

<b>OGT - OGGETTO</b>	
OGTD - Definizione	disegno
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
SGTI - Identificazione	modelli per merletti

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

<b>PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE</b>	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana

<b>PVCP - Provincia</b>	FI
<b>PVCC - Comune</b>	Firenze
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	statale
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Palazzo Davanzati
<b>LDCU - Indirizzo</b>	Via Porta Rossa, 13, 15
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Musei del Bargello - Museo di Palazzo Davanzati
<b>LDCS - Specifiche</b>	terzo piano, deposito
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	SC
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	Davanzati 1595
<b>INVD - Data</b>	1956 -
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di deposito
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Toscana
<b>PRVP - Provincia</b>	FI
<b>PRVC - Comune</b>	Firenze
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	convento
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	carmelitano
<b>PRCD - Denominazione</b>	Convento di Santa Maria del Carmine
<b>PRCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	Chiesa e convento di Santa Maria del Carmine
<b>PRCS - Specifiche</b>	presso frate Santi Mattei
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDI - Data ingresso</b>	1884
<b>PRDU - Data uscita</b>	1885
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Lombardia
<b>PRVP - Provincia</b>	MI
<b>PRVC - Comune</b>	Milano
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCS - Specifiche</b>	mercato antiquario

**PRD - DATA**

PRDI - Data ingresso 1990

PRDU - Data uscita 1999

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

PRVS - Stato ITALIA

PRVR - Regione Lombardia

PRVP - Provincia MB

PRVC - Comune Monza

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

PRCM - Denominazione raccolta collezione antiquario Folco Paraboschi

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

PRVS - Stato ITALIA

PRVR - Regione Marche

PRVP - Provincia MC

PRVC - Comune Matelica

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

PRCM - Denominazione raccolta collezione antiquari Dino ed Elisa Mori

**PRD - DATA**

PRDU - Data uscita 2018

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo sec. XVII

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI - Da 1620

DTSV - Validità ca

DTSF - A 1650

DTSL - Validità ca

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

AUTS - Riferimento all'autore attribuito

AUTM - Motivazione dell'attribuzione bibliografia

AUTN - Nome scelto Samarco Giovanni Alfonso

AUTA - Dati anagrafici notizie prima metà sec. XVII

AUTH - Sigla per citazione MDAV0001

**MT - DATI TECNICI**

**MTC - Materia e tecnica** carta bianca/ inchiostro a penna

**MIS - MISURE**

**MISU - Unità** mm

**MISA - Altezza** 465

**MISL - Larghezza** 360

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

**STCC - Stato di conservazione** discreto

**RS - RESTAURI****RST - RESTAURI**

**RSTD - Data** 2019

**RSTE - Ente responsabile** Musei del Bargello/ Palazzo Davanzati

**RSTN - Nome operatore** Nappo, Livio

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Foglio n. 55. I due modelli hanno una numerazione sequenziale che non può essere collegata con i numeri dei fogli precedenti. N. 7: modello per bordo di merletto con balza e punte: la balza presenta motivo decorativo di tralci ad S che si intersecano, e fiori; le punte presentano un motivo decorativo ad asse centrale con grande infiorescenza con volute, baccellature, fiori. N. 8 bordo formato da due punte di merletto con motivo decorativo ad asse centrale con grande infiorescenza di cardo e volute fogliacee e fiori, tutto si imposta su un piccolo vaso su piede, tra due volute.

**DESI - Codifica Iconclass** n.p.

**DESS - Indicazioni sul soggetto** n.p.

**ISR - ISCRIZIONI**

**ISRC - Classe di appartenenza** documentaria

**ISRS - Tecnica di scrittura** a penna

**ISRT - Tipo di caratteri** numeri arabi

**ISRP - Posizione** sopra ciascun modello

**ISRI - Trascrizione** 7 8

**ISR - ISCRIZIONI**

**ISRC - Classe di appartenenza** documentaria

**ISRS - Tecnica di scrittura** a penna

**ISRT - Tipo di caratteri** numeri arabi

**ISRP - Posizione** in alto a destra (numerazione fogli)

**ISRI - Trascrizione** 55

Il disegno fa parte della serie di 105 fogli acquisiti dal Museo di Palazzo Davanzati sul mercato antiquario nell'ottobre 2018. Si tratta di un gruppo omogeneo di disegni, costituenti una sorta di modellario per

## NSC - Notizie storico-critiche

merletti e ricami, 102 dei quali realizzati a inchiostro, 3 disegnati a matita nera e rossa. Hanno una numerazione progressiva da 2 fino al numero 119, con alcune lacune all'interno che si quantificano in 16 fogli. Per l'unitarietà del contesto e l'uniformità stilistica i disegni sono tutti riferibili al nome che compare, per esteso e in forma di acronimo su alcuni di essi, Giovanni Alfonso Samarco, disegnatore di merletti e ricami; di lui niente sappiamo a parte la sua origine di Bari, ribadita da lui stesso in alcuni fogli (c. 94, 103, 114). Sconosciuto rimane tuttavia il luogo di attività del Samarco, e se sia stato operoso nella sua città o più probabilmente in altri centri dell'Italia meridionale o a Roma. Anche l'indagine che in questo senso è stata fatta sulle filigrane non porta a sostanziali precisazioni. La datazione viene ricondotta per via stilistica, mediante confronti con modellari e soprattutto con manufatti e dipinti che illustrano l'abbigliamento coevo, in un arco cronologico necessariamente abbastanza ampio tra 1620 e 1650, come risulta dagli studi pubblicati nei vari saggi all'interno del recente catalogo del 2019, al quale si rimanda in bibliografia. L'importante nucleo di disegni era già noto nell'Ottocento come rilevato nel saggio di Daniele Rapino (in *Bellezza e nobili ornamenti* 2019, pp. 22-54). Negli anni tra 1884 e 1885 fu dall'allora proprietario, affidato temporaneamente in custodia al bibliofilo e frate carmelitano Santi Mattei, affinché lo studiasse. Dalla lettera che quest'ultimo inviò a Carlo Lozzi, collezionista e direttore della rivista *Il Bibliofilo*, per avere eventuali informazioni e che fu pubblicata nel febbraio 1884 su questa stessa rivista, sappiamo che i fogli erano ancora rilegati, o almeno contenuti, in una coperta che non esiste più. Sappiamo che già all'epoca la raccolta aveva le stesse lacune che rileviamo oggi; nell'accurata descrizione che Mattei ne fornisce, un particolare rilievo è dato alle iscrizioni presenti sui fogli, non solo quelle di carattere tecnico e di destinazione, ma in particolare quelle dove l'autore si firma. Dopo la restituzione al legittimo proprietario, avvenuta nel 1885, la raccolta rientra nell'ombra per ricomparire a Milano alla fine degli anni Novanta del Novecento e finalmente giungere a Palazzo Davanzati dopo alcuni passaggi presso antiquari italiani. Il foglio in esame presenta una numerazione sequenziale ai precedenti ma i modelli sono numerati cominciando dal numero 7 in discontinuità con quanto li precede: tra l'altro si apre con questo foglio una serie di modelli numerati sequenzialmente fino al numero 26 (foglio 61) ma privi del rigore classificatorio per tipologie che aveva caratterizzato i precedenti nuclei; in questo caso si tratta di un modello per un bordo di rifinitura costituito da una balza con fregio e tre punte, e da un secondo modello con punte senza alcuna cornice.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	Mori, Dino e Elisa
ACQD - Data acquisizione	2018/10/23
ACQL - Luogo acquisizione	MI/ Milano/ Casa d'Aste il Ponte

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per il Beni e le Attività Culturali e per il Turismo

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	1595DAV

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	giornale
<b>FNTT - Denominazione</b>	Giornale di entrata delle opere d'arte antica
<b>FNTD - Data</b>	1960-
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	GAA 20407
<b>FNTN - Nome archivio</b>	SSPSAEPM FI/ Ufficio Ricerche
<b>FNTS - Posizione</b>	s.s.
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	Davanzati 10

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Disegni Antichi
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2018
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	DAV00001
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 32 - 39, lotto 430/ 144

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Bellezza e nobili
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2019
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	DAV00002

**MST - MOSTRE**

<b>MSTT - Titolo</b>	Bellezza e nobili ornamenti nella moda e nell'arredo del Seicento
<b>MSTL - Luogo</b>	Firenze/ Museo di Palazzo Davanzati
<b>MSTD - Data</b>	2019/12/7- 2020/4/13

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2020
<b>CMPN - Nome</b>	Romagnoli, Gioia
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Rapino, Daniele
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Rapino, Daniele